



COMUNE DI MALAGNINO

Provincia di Cremona

Via S.Ambrogio n. 24 - 26030 MALAGNINO (CR) – P.IVA 00307050195

Tel. 0372/58047

AVVISO PUBBLICO

PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI AREA PUBBLICA PER L'INSTALLAZIONE DI UN CHIOSCO PER LA SOMMINISTRAZIONE AL PUBBLICO DI ALIMENTI E BEVANDE

INDICE

- OGGETTO DELL'ASSEGNAZIONE
- CARATTERISTICHE TECNICHE DEL MANUFATTO
- DISCIPLINA E ADEMPIMENTI
- ONERI DI CONCESSIONE
- REQUISITI RICHIESTI
- MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
- CRITERI DI ASSEGNAZIONE
- AGGIUDICAZIONE
- STIPULA DELLA CONCESSIONE E RELATIVA DURATA
- CAUZIONE E GARANZIE RICHIESTE
- REVOCA DELLA CONCESSIONE
- RECESSO
- PRESCRIZIONI E AVVERTENZE

OGGETTO DELL'ASSEGNAZIONE

L'Amministrazione Comunale di Malagnino intende procedere ad assegnare in concessione una porzione di area pubblica, per la realizzazione di un solo chiosco, **e l'assegnazione, per il solo chiosco, è di una superficie tra un minimo di 25 mq. ed un massimo di 30,00 mq. oltre ad una ulteriore superficie di area di pertinenza all'interno di una zona calcolata in complessivi 50 mq.;**

L'area oggetto di assegnazione è all'interno dell'area verde in fregio alla via Postumia e della pista ciclo/pedonale della ex lottizzazione F.lli Bernuzzi, nel capoluogo di cui al Foglio n. 4, mapp. 579/PARTE Tale porzione di area è individuata nell'allegata planimetria.

La zona è nella fascia di tutela dei corsi d'acqua soggetti a vincolo ambiente ledi cui al D.Lgs. 42.04;

La durata della concessione è fissata in anni 10 (DIECI) a partire dalla data di sottoscrizione della concessione con scadenza al 31 dicembre dell'ultimo anno di concessione.

E' fatta salva la possibilità dell'Amministrazione di prorogare la durata per il periodo strettamente necessario a svolgere le procedure per la riassegnazione dell'area.

CARATTERISTICHE TECNICHE DEL MANUFATTO

L'immobile dedicato al chiosco dovrà essere conforme alle tipologie, caratteristiche e dimensioni previste dalle normative vigenti in materia di urbanistica, di igiene, ambiente, sicurezza e risparmio energetico. Dovrà adattarsi anche dal punto di vista estetico ambientale, con particolare riferimento ai materiali costruttivi e alle finiture, in particolare sono vietate le strutture in pannelli in lamiera o telai in alluminio anodizzato;

La struttura destinata esclusivamente alla somministrazione di alimenti e bevande, una volta ultimata dovrà essere munita di agibilità ed in regola per la somministrazione di alimenti e bevande, e tutti i requisiti, nessuno escluso, tecnici, igienico-sanitari, estetici per le varie autorizzazioni;

Il chiosco dovrà avere una superficie tra un minimo di 25 mq. ed un massimo di 30,00 mq. un'altezza massima di m 4 e la struttura dovrà essere in precario, con tassativa esclusione di qualsiasi costruzione in muratura; Inoltre il chiosco dovrà essere provvisto di almeno n. 1 servizio igienico per gli addetti e n. 1 servizio igienico connesso alla struttura, aperto al pubblico, nel caso sia prevista la presenza di tavoli e sedie all'esterno. Quest'ultimo dovrà essere reso disponibile ai fruitori, appositamente segnalato e accessibile dall'esterno anche da persona con disabilità.

Nel progetto dovrà essere presentata anche l'eventuale occupazione con dehors che dovrà conformarsi alle disposizioni previste dalla vigente normativa urbanistica e rispettare quanto previsto dal regolamento di occupazione del suolo pubblico.

Il progetto dovrà essere completo anche degli spazi di servizio esterni, se previsti, relativi ad impianti ed attrezzature (condizionatori, macchine frigorifero, impiantistica relativa alla produzione di energia termica e/o elettrica come previsto dalla vigente normativa in materia, spazi per deposito arredi); tali elementi e spazi dovranno essere integrati o mimetizzati con soluzioni coerenti con la tipologia architettonica del chiosco.

I materiali che potranno essere utilizzati per la realizzazione del chiosco e che andranno illustrati nel progetto dovranno essere relativi alla bioedilizia ed ecocompatibili, come il legno, che permettano un inserimento armonioso della nuova struttura sia dal punto di vista architettonico e del continuum di colori e sia per quanto riguarda il contenimento dell'inquinamento ed il risparmio energetico.

Sono fatti salvi i materiali necessari per la realizzazione degli elementi strutturali, esclusivamente di fondazione, per il chiosco e le sue attrezzature (tracce per l'interramento degli impianti e l'allacciamento ai sottoservizi, attrezzature, ecc.).

I costi di realizzazione del chiosco e del dehors, dei relativi allestimenti, nonché spese tecniche, autorizzazioni varie di altri Enti (Sovrintendenza) e allacciamenti sono a carico del concessionario.

Gli allacci alle reti di servizi (quali energia elettrica, gas, linea telefonica, ecc.) dovranno essere autorizzati e dovranno essere realizzati con stesura di cavi e tubazioni in traccia, senza alcun elemento in vista.

DISCIPLINA E ADEMPIMENTI

La realizzazione del chiosco sarà subordinata al rilascio di permesso di costruire, previa autorizzazione paesaggistica, e dovrà avvenire nel più assoluto rispetto delle indicazioni contenute nel presente avviso nonché secondo eventuali ulteriori motivate indicazioni che verranno formalmente impartite dai Settori competenti oltre che con l'osservanza delle prescrizioni dei Regolamenti vigenti.

L'aggiudicatario dell'area per la realizzazione del chiosco dovrà presentare domanda di Autorizzazione Paesaggistica entro il termine di 60 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione e successivamente all'ottenimento dell'Autorizzazione il Permesso di costruire. I lavori dovranno essere terminati e l'attività dovrà essere avviata entro 180 giorni dalla data di rilascio del permesso di costruire.

Il mancato rispetto del termine di 180 giorni, prorogabile unicamente per gravi e documentati motivi, comporterà la decadenza automatica dall'assegnazione. In caso di mancato rispetto dei termini sopra previsti l'Amministrazione si riserva di far subentrare un nuovo aggiudicatario in ordine di graduatoria.

Il rilascio del permesso di costruire sarà subordinato ai pareri di eventuali enti competenti e, l'autorizzazione all'esercizio dell'attività, alla verifica della sussistenza dei requisiti necessari per lo svolgimento dell'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande. Pertanto l'aggiudicazione dell'area non costituisce autorizzazione, concessione e/o permesso di costruire e il suo eventuale mancato rilascio non consentirà diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione.

Per lo svolgimento dell'attività, l'aggiudicatario dovrà essere in possesso di tutti gli atti abilitativi necessari alla somministrazione di alimenti e bevande secondo la vigente normativa e prima dell'avvio dell'attività i procedimenti dovranno essere regolarmente conclusi con esito positivo;

In nessun modo il titolo abilitativo per la somministrazione di alimenti e bevande costituisce vincolo per l'Amministrazione all'eventuale proroga della concessione dopo la prevista scadenza della medesima, all'aggiudicatario.

Il Concessionario avrà l'obbligo:

- a) di provvedere a proprie spese all'acquisto e installazione di un chiosco avente le caratteristiche tecniche indicate, con divieto assoluto di abbattere alberature esistenti;
- b) di assumere in via esclusiva gli oneri relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria del chiosco e dell'area affidata in concessione, nonché il pagamento delle spese di luce, gas, acqua, nonché la loro attivazione e allaccio;
- c) di migliorare l'illuminazione del parco nelle ore serali e notturne con la predisposizione di almeno due punti luce, connessi alla nuova struttura. I corpi illuminanti dovranno essere della tipologia a LED e gli allacci all'impianto esistente dovranno essere autorizzati e realizzati con stesura di cavi interrati, senza alcun elemento in vista;
- d) posizionamento dei cestini portarifiuti, sfalcio dell'erba, la pulizia, e la manutenzione dell'intera area verde indicata (con lettera A) nella allegata planimetria ed in particolare
 - garantire al pubblico la fruizione dell'area durante l'orario di apertura dell'esercizio di somministrazione di alimenti e bevande;
 - provvedere alla cura del verde esistente attraverso la potatura, lo sfalcio dell'erba, nonché secondo le normali regole del giardinaggio;
 - garantire le pulizie complessive provvedendo allo svuotamento dei cestini portarifiuti ed alla rimozione di eventuali rifiuti presenti nell'area interessata;

- garantire la custodia e la sorveglianza dei beni comunali esistenti durante l'orario di apertura del pubblico esercizio;
- e) di provvedere alla gestione del servizio igienico destinato al pubblico (apertura, chiusura, fornitura delle dotazioni igieniche e pulizia) garantendone la fruizione anche a coloro che non sono clienti; il servizio igienico destinato al pubblico dovrà rimanere aperto durante tutto l'orario di apertura giornaliera previsto per il chiosco;
- f) di rispettare le vigenti disposizioni sugli orari di apertura e chiusura dei pubblici esercizi.
Deve garantire il periodo minimo di apertura (annuale o stagionale) nonché l'orario giornaliero proposto nel progetto. Ai fini della selezione del progetto saranno valutati i seguenti elementi:
- orario minimo di apertura giornaliera di 12 ore nel periodo dal 1° giugno al 30 settembre e di 8 ore nei restanti periodi
 - maggiore orario di apertura rispetto ai minimi sopra indicati.
- Eventuali deroghe potranno essere concesse per gravi e documentati motivi, previa autorizzazione dell'Amministrazione Comunale;
- g) Di rispettare i divieti di somministrazione di bevande alcoliche quando previsti dalla normativa vigente;
- h) Di esercitare l'attività secondo quanto stabilito dalla normativa nazionale, regionale e dalle disposizioni comunali vigenti in materia di pubblici esercizi con somministrazione di alimenti e bevande;
- i) Di non installare apparecchi e congegni automatici, semiautomatici ed elettronici da trattenimento e gioco (videogiochi);
- i) Di possedere e mantenere tutte le necessarie autorizzazioni;
- l) Di non apportare alcuna modifica, innovazione, miglioria od addizione all'area concessa, alla sua destinazione ed agli impianti esistenti senza il preventivo consenso scritto del concedente (Amministrazione Comunale);
- m) Di provvedere al pagamento dei consumi relativi alle utenze nonché la loro attivazione e allaccio;
- o) Di provvedere al pagamento delle imposte, tasse e tariffe previste;
- p) Di comunicare preventivamente il calendario degli eventi organizzati al Comune, anche allo scopo di ottenere eventuali autorizzazioni, se necessarie;
- q) Di ripristinare l'area a proprie spese, qualora dall'occupazione di suolo pubblico derivino danni all'area oggetto di occupazione;
- r) Di restituire l'area oggetto di concessione alla scadenza del termine rimuovendo il chiosco e ripristinando lo stato dei luoghi, a propria cura e spese entro 30 (trenta) giorni dalla data di scadenza della concessione; nessun rimborso o indennizzo a qualsiasi titolo può essere vantato dal concessionario;
- s) Di sottoscrivere apposita polizza assicurativa per Responsabilità Civile verso Terzi.
- t) Di applicare nei confronti dei lavoratori occupati nella realizzazione della struttura e nell'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande e altri servizi proposti, tutte le norme contenute nel relativo contratto collettivo nazionale di lavoro in vigore, nonché l'osservanza delle norme in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., esonerando espressamente l'Amministrazione Comunale di qualsiasi responsabilità a riguardo;

ONERI DI CONCESSIONE

L'aggiudicatario dovrà, a titolo di canone annuo di concessione per l'uso dell'area pubblica di assumere in via esclusiva gli oneri relativi alla manutenzione ordinaria dell'area verde individuata nella allegata planimetria con lettera (B) ed in particolare:

- provvedere alla cura del verde esistente attraverso la potatura, lo sfalcio dell'erba nonché secondo le normali regole del giardinaggio;
- garantire le pulizie complessive provvedendo allo svuotamento dei cestini portarifiuti ed alla rimozione di eventuali rifiuti presenti nell'area interessata;
- garantire la custodia e la sorveglianza dei beni comunali esistenti durante l'orario di apertura del pubblico esercizio;

REQUISITI RICHIESTI

Possono presentare domanda di partecipazione al presente avviso le persone fisiche e le società costituite o che si costituiranno, in possesso dei seguenti requisiti:

- Abbiano compiuto 18 anni;
- Siano in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71 del D.Lgs. 59/2010;
- Non sussista alcun provvedimento giudiziario interdittivo disposto ai sensi dell'art. 80 comma 2 DPR 50/2016), in caso di ditta individuale a carico del titolare, ed in caso di società a carico del legale rappresentante e di tutte le persone indicate dal DPR 252/98;

- Siano in possesso dei requisiti professionali richiesti dalla normativa per il rilascio delle autorizzazioni per l'esercizio dell'attività di somministrazione alimenti e bevande di cui all'art. 71 del D.Lgs. 59/2010;
- Per quanto attiene l'insussistenza di alcun provvedimento giudiziario interdittivo disposto ai sensi dell'art. 80 comma 2 DPR 50/2016) e succ. modifiche, in caso di società non ancora costituite, la dichiarazione dovrà essere resa da tutti i partecipanti alla società medesima.

In caso di società già costituita la dichiarazione dovrà essere fornita da tutti i soggetti indicati dal DPR 252/98.

In caso di società il requisito professionale può essere in capo al legale rappresentante o a un delegato. Per una ditta individuale il requisito professionale deve essere posseduto dal titolare.

I concorrenti, a pena di esclusione, dovranno osservare le seguenti condizioni:

- il soggetto che presenta domanda come componente di una società non può presentare ulteriore domanda come persona singola. Non è ammessa la partecipazione alla presente assegnazione, quali soggetti distinti, di concorrenti che si trovano tra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile.
- Saranno escluse dalla presente procedura di assegnazione le candidature di operatori/società riconducibili (in base ad elementi oggettivi) ad un unico centro decisionale;
- La domanda potrà essere presentata anche da società non ancora costituita, purché sia allegata alla domanda medesima, dichiarazione dell'intenzione di costituirsi in società avente i requisiti precedentemente elencati, riportante l'indicazione dei nomi e dei dati anagrafici dei partecipanti alla società medesima, nonché il nominativo del legale rappresentante. Qualora l'area sia aggiudicata alla suddetta società, la stessa dovrà costituirsi prima della stipula dell'atto di concessione dell'area con i medesimi nominativi riportati nella sopraccitata dichiarazione.
- Qualsiasi variazione dei componenti della società, sarà ritenuta motivo di decadenza della concessione dell'area nel caso i nuovi soci non risultino in possesso dei requisiti richiesti.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Ogni proponente dovrà formulare la propria proposta di progetto per l'area in oggetto, in conformità alle disposizioni previste nel presente avviso e le domande dovranno essere presentate presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Malagnino, situato in via S. Ambrogio n. 24 – 26030 Malagnino.

Il soggetto proponente dovrà far pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le **ore 12,00 del giorno di Lunedì 24 febbraio 2020** farà fede il timbro di arrivo apposto dall'Ufficio Protocollo), un plico sigillato con l'esatta indicazione del nominativo del mittente, l'indirizzo, il numero di telefono e di fax, siglato nei lembi di chiusura e recante la seguente dicitura:

“AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI AREA COMUNALE PER L'INSTALLAZIONE DI UN CHIOSCO PER LA SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE IN MALAGNINO CAPOLUOGO”

indirizzato a Comune di Malagnino, situato in via S. Ambrogio n. 24 – 26030 Malagnino, Ufficio Protocollo;

Il recapito del plico presso il Comune di Malagnino, nei termini e con i riferimenti sopra descritti, entro i termini sopraindicati, sarà a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non dovesse giungere a destinazione in tempo utile.

Il plico debitamente sigillato e siglato nei lembi di chiusura, dovrà contenere al suo interno due buste chiuse:

- 1. Busta A) “Documentazione amministrativa”**
- 2. Busta B) “Progetto di chiosco”**

La Busta A “Documentazione amministrativa” dovrà contenere:

1. L'istanza di partecipazione alla selezione con dichiarazione sostitutiva, secondo il modello allegato al presente avviso, sottoscritto per esteso e con firma leggibile del legale rappresentante o titolare in ogni sua pagina;
2. il presente avviso sottoscritto per esteso e con firma leggibile del legale rappresentante o titolare in ogni sua pagina, per integrale accettazione;
3. lo schema di contratto di concessione sottoscritto per esteso e con firma leggibile del legale rappresentante o titolare, in ogni sua pagina, per integrale accettazione;
4. copia del documento di identità del legale rappresentante o titolare sottoscrittore. In caso di cittadini extracomunitari dovrà essere allegata copia del permesso di soggiorno o carta di soggiorno ai sensi della normativa vigente.

In caso di società non ancora costituite dovrà contenere:

1. L'istanza di partecipazione alla selezione con dichiarazione sostitutiva, secondo il modello allegato al presente avviso, deve essere sottoscritta in ogni sua pagina, per esteso e con firma leggibile da tutti i partecipanti alla società medesima;

2. il presente avviso sottoscritto in ogni sua pagina da tutti i partecipanti alla società medesima per integrale accettazione;
3. lo schema di contratto di concessione sottoscritto in ogni sua pagina da tutti i partecipanti alla società medesima, per integrale accettazione;
4. le copie dei documenti di identità di tutti i sottoscrittori partecipanti alla società.

In caso di cittadini extracomunitari dovrà essere allegata copia del permesso di soggiorno o carta di soggiorno ai sensi della normativa vigente.

In caso di società costituite e non costituite che per il requisito professionale si avvalgono di un delegato, dovrà essere allegata dichiarazione di accettazione dell'incarico del delegato stesso, con fotocopia del documento di identità, autocertificazione dei requisiti professionali e morali previsti dall'art. 71 del D.lgs n. 59/2010.

La Busta B "Progetto chiosco" consisterà in uno studio di fattibilità, contenente un progetto di massima dell'intervento proposto e dovrà articolarsi come di seguito indicato:

1. Elenco della documentazione debitamente numerata e/o classificata contenuta nella busta B.;
2. Relazione **costituita da non più di 5 (cinque) cartelle A4 – pena esclusione**, relativa al progetto di impresa con particolare riferimento alla tipologia di attività che si intende svolgere, periodi ed orari di apertura ed alle eventuali realizzazioni di iniziative ed attività. La relazione dovrà essere sottoscritta in ogni sua pagina, per esteso e con firma leggibile da parte del legale rappresentante o titolare o da tutti i partecipanti nel caso di società non costituita;
3. Relazione tecnica illustrativa **costituita da non più di 5 (cinque) cartelle A4 – pena esclusione** con particolare riferimento agli elementi ed ai materiali di finitura e di dettaglio (facciate, infissi, colori, insegna, pavimentazioni, copertura, canali di gronda, pluviali, ecc.) e quanto altro ritenuto necessario per presentare l'inserimento del chiosco nel contesto dell'area verde;
4. Pianta, Sezioni e Prospetti – a firma di tecnico abilitato - anche schematici del chiosco e del dehors con lay out ed indicazione delle coloriture, ed eventuali volumi tecnici o elementi accessori relativi agli impianti che influiscano sulle caratteristiche formali del chiosco (es. condizionatori, macchine frigorifero, spazi per il deposito degli arredi, distributori vari) **in non più di 5 (cinque) elaborati A3 – pena esclusione**;
5. Planimetria generale dell'area, a firma di tecnico abilitato almeno in scala 1:100, con esatta individuazione della collocazione del chiosco e la sistemazione finale di un adeguato suo intorno, con eventuali riferimenti ad elementi sui quali il progetto prevederà di intervenire.

CRITERI DI ASSEGNAZIONE

Scaduto il termine ultimo di presentazione delle domande, queste verranno esaminate da una Commissione comunale, appositamente costituita, che assegnerà a ciascuna di esse un punteggio, applicando i criteri fissati dalla deliberazione di Giunta n. 05 del 14.01.2020, previo esame di ammissibilità delle stesse.

La Commissione sarà presieduta dal Responsabile del Servizio Tecnico e composta da:

Responsabile del Servizio Tecnico: Presidente

Segretario Generale: membro e testimone

Dipendente del Tecnico: membro con funzioni di Segretario verbalizzante e testimone

L'Amministrazione si riserva, motivatamente:

1. di non procedere all'assegnazione dell'area individuata, qualora nessuno dei progetti presentati venga ritenuto idoneo in relazione all'oggetto del presente avviso o per motivi di pubblico interesse, senza che i proponenti possano richiedere indennità o compensi di sorta;
2. di procedere all'assegnazione dell'area individuata anche in caso di presentazione di un unico progetto di chiosco purché ritenuto idoneo;

La graduatoria verrà formulata selezionando il progetto sulla base dei seguenti criteri di valutazione, per un punteggio massimo pari a 50 punti:

1. Soluzioni progettuali e caratteristiche architettoniche del chiosco. **Massimo 10 punti**, con le seguenti differenziazioni:
 - a. qualità dei materiali utilizzati e attenzione alla tutela dell'ambiente: **fino a 5 punti**;
 - b. qualità della struttura con particolare riferimento al rispetto dell'ambiente circostante, dell'area verde e sicurezza: **fino a 5 punti**;
2. Progetto del servizio che si intende svolgere nel chiosco: offerta dei servizi di somministrazione (bar, gelateria, piadineria, ecc.), servizi aggiuntivi quali ad esempio promozione di iniziative locali, servizi di informazione sul territorio, ecc. **Massimo 30 punti**, con le seguenti differenziazioni:
 - a. Differenziazione dei servizi di somministrazione offerti definendone le tipologie con una valutazione del punteggio maggiore in modo proporzionale al numero dei servizi elencati, **fino a punti 15**;

- b. Servizi aggiuntivi rispetto all'attività di somministrazione quali: promozione di iniziative locali, servizi di informazione sul territorio elencandone tipologie e modalità di svolgimento, ulteriori servizi. **fino a punti 15;**
3. **Modalità organizzative del servizio:** apertura stagionale o annuale, orari di apertura. **Massimo 10 punti**, con le seguenti differenziazioni:
- a. Apertura stagionale: **punti 2**
 - b. Apertura annuale: **punti 5**
 - c. Orario minimo di apertura previsto dal presente avviso pubblico: **punti 2**
 - d. Maggiore orario di apertura rispetto all'orario minimo previsto dal presente avviso : **punti 5**

AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione dell'area avverrà, in seduta pubblica il giorno **martedì 25 Febbraio 2020 alle ore 9,30** nella sala consiliare del Comune di Malagnino, via S. Ambrogio n. 24, ai soli soggetti invitati, e precisamente i soggetti dotati di rappresentanza legale del richiedente, oppure i soggetti muniti di delega o procura conferita dal richiedente, come risultanti dalla documentazione presentata o appositamente esibita,

L'aggiudicazione avverrà a favore del soggetto, in possesso di tutti i requisiti richiesti nel presente avviso, che avrà presentato il progetto migliore e che, pertanto, avrà ottenuto il punteggio maggiore.

In caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione al progetto che avrà ottenuto il punteggio più alto per il criterio n. 2.

In caso di ulteriore parità, si provvederà ad apposita estrazione a sorte in seduta pubblica.

L'aggiudicazione ha sempre carattere provvisorio in quanto subordinata, all'assenza di irregolarità nella documentazione presentata dal richiedente e alla conseguente approvazione del verbale di gara e dell'aggiudicazione definitiva da parte del competente organo, entro 30 giorni dall'esperimento della gara;

STIPULA DELLA CONCESSIONE E RELATIVA DURATA

A seguito della procedura di aggiudicazione, sarà formalizzato apposito contratto di concessione dell'area.

Il soggetto selezionato dovrà produrre entro la data che sarà indicata nella comunicazione di aggiudicazione dell'area, la documentazione e gli atti necessari al perfezionamento della concessione.

Qualora il soggetto selezionato nei termini indicati non abbia perfettamente e completamente ottemperato senza giustificato motivo a quanto richiesto, sia accertata la mancanza dei requisiti, non si presenti per la sottoscrizione della concessione nel giorno all'uopo stabilito senza giustificato motivo, il Comune si riserva di procedere alla revoca dell'assegnazione e di disporla in favore del proponente che segue nella graduatoria.

CAUZIONE E GARANZIE RICHIESTE

Il concessionario, non oltre 30 giorni dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione, salvo proroga a seguito di motivata richiesta, per la sottoscrizione del contratto di concessione, dovrà consegnare idonea polizza fidejussoria, da mantenere in vigore per tutta la durata della concessione, a garanzia del puntuale rispetto di tutti gli obblighi previsti ed in particolare di eventuali danni alle aree e ai beni di proprietà comunale, della mancata pulizia dell'area concessa, delle operazioni di smantellamento delle strutture e ripristino dell'area alla scadenza della concessione nel caso in cui non provveda il concessionario nei termini previsti dalla concessione stessa. La garanzia fidejussoria, del valore pari a € 5.000,00 dovrà essere reintegrata dal soggetto selezionato, pena la revoca della concessione, qualora durante il periodo di validità della stessa, l'Amministrazione Comunale abbia dovuto valersene, in tutto o in parte.

La fidejussione bancaria o assicurativa dovrà espressamente prevedere:

1. Pagamento a semplice richiesta del Comune entro 15 giorni dalla richiesta, in caso di escussione;
2. La fidejussione deve rimanere valida fino a quando il Comune non ne restituirà l'originale o non farà la esplicita dichiarazione scritta di liberazione dall'obbligo;
3. Il fideiussore non deve godere del beneficio della preventiva escussione del contraente di cui all'art. 1944 del Codice Civile;
4. Il fideiussore deve rinunciare ad avvalersi delle eccezioni di cui agli artt. 1945 e 1947 del Codice Civile;

L'assegnatario si assume ogni e qualsiasi responsabilità ed onere inerente lo svolgimento delle attività ed esonera l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità, rinunciando così ad ogni diritto di rivalsa economica.

REVOCA DELLA CONCESSIONE

La concessione potrà comunque essere sempre revocata con provvedimento motivato da parte dell'Amministrazione Comunale per:

- motivi di pubblico interesse;

- omessa manutenzione o uso improprio dell'area concessa;
- degrado della struttura realizzata e delle aree limitrofe oggetto di manutenzione;
- modificazioni, rispetto al progetto originario, non preventivamente autorizzate dall'Amministrazione Comunale;
- mancato rispetto degli orari/periodi di apertura minimi indicati nel progetto presentato in sede di gara;
- perdita dei requisiti richiesti;
- provvedimenti emessi dal Sindaco, ai sensi dell'art. 54 del TUEL, a carico del concessionario per motivi di sicurezza urbana
- mancato reintegro della polizza fideiussoria
- mutamenti di destinazione d'uso del chiosco e/o cessione a terzi dell'unità immobiliare, è ammessa la cessione a terzi della gestione del chiosco, previo parere ed approvazione dell'Amministrazione Comunale;

La revoca per le cause sopra elencate avverrà attraverso preavviso di almeno 3 (tre) mesi da comunicarsi a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno.

La revoca della concessione comporta la ripresa in possesso da parte dell'Amministrazione Comunale dell'area e pertanto il concessionario dovrà rimuovere a proprie spese il chiosco e ripristinare lo stato dell'area. Nessun rimborso o indennizzo a qualsiasi titolo può essere vantato dal concessionario.

L'Amministrazione Comunale ha la facoltà di esperire ogni azione per il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito e delle maggiori spese sostenute in conseguenza della revoca della concessione.

RECESSO

Il concessionario può recedere con preavviso di almeno 3 (tre) mesi senza diritto ad alcun rimborso per gli interventi eseguiti ed i costi sostenuti. In caso di recesso il concessionario dovrà rimuovere a proprie spese il chiosco e ripristinare lo stato dell'area. Nessun rimborso o indennizzo a qualsiasi titolo può essere vantato dal concessionario.

PRESCRIZIONI E AVVERTENZE

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambio dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

L'Amministrazione Comunale non risponderà in alcun modo del mancato rispetto da parte del concessionario delle norme in materia igienico-sanitaria o dall'assenza di qualsivoglia autorizzazione o licenza prevista dalle leggi vigenti per l'esercizio dell'attività dedotta in convenzione. L'Amministrazione non assume su di sé alcuna responsabilità per i danni eventualmente arrecati a terzi da parte del concessionario durante il periodo di concessione.

I richiedenti hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale secondo la vigente normativa in materia;

I dati personali saranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 ed i dati contenuti nelle domande presentate dai richiedenti verranno eventualmente comunicati agli altri soggetti pubblici nel rispetto delle finalità istituzionali dell'Ente;

Per ragioni di pubblico interesse, il presente avviso pubblico potrà essere modificato o revocato senza che gli interessati possano vantare diritti o pretese di sorta;

Per quanto non previsto nel presente avviso pubblico si fa espressamente riferimento alle vigenti norme legislative e regolamentari;

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione. Qualora dal controllo emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese, il richiedente, oltre a rispondere ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000 decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento o atto emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Responsabile del procedimento del presente bando è il Responsabile del Servizio Tecnico Arch. Gianfranco Lini.

Malagnino lì

Il Responsabile del Settore Tecnico
Arch. Gianfranco Lini